l'Unità / giovedì 9 dicembre 1971

Dopo le annunciate dimissioni di Darida

REGIONE E COMUNE ecco i dati sulla crisi

Domani la presentazione del bilancio capitolino e le conclusioni del dibattito politico all'assemblea regionale — I primi giudizi dei partiti

Le dimissioni del monocolore capitolino che preludono ad un analoga operazione a Palazzo Valentini dove il bilancio sarà presentato lunedì prossimo e la situazione alla Regione dove le trattative per la formazione di una Giunta di centro sinistra hanno subito una battuta d arresto sono al centro dell attenzione politica cittadina La reazione dei partiti dell arco del centro sinistra ai due fatti (uno le dimissioni del monocolore capitolino — d iniziativa dc e l altro — l interruzione sembra momentanea delle trattative alla Regione — d iniziativa socialista) è stata per ora molto cauta La giornata festiva di ieri non spiega completamente la scarsità di commenti ufficiali Più giusto ci pare ricondurre la cautela a una « pausa di riflessione » di fronte ad uno stato di cose assai ingarbugliato e che ha permesso ad un giornale di destra di auspicare sia pure sotto forma di ipotesi lo scioglimento del Consiglio comunale

REGIONE Domani mattina si riunirà l assemblea regionale che dopo varata nell ultima seduta la sua prima legge quella sui tributi concluderà il dibattito politico sulla crisi aperta dalle dimissioni della Giunta Mechelli Con questo atto si chiuderà la prima parte della crisi Successivamente il consiglio dovrà ascoltare — certamente in altre sedute — la dichiarazione programmatica e quindi giungere al voto (e questi sono gli altri due atti previsti dallo statuto) Si deve rilevare tuttavia che a differenza del Comune è ormai oltre due mesi che la Regione è priva di una Giunta e che quindi qui la situazione appare assai più pesante rispetto alle altre due assemblee elettive Per questo si attende che il dibattito conclusivo a norma di statuto getti almeno un po di luce su una situazione che si è fatto abbastanza oscura ed in cui le destre e la parte conservatrice della DC cercano di trovare spazio in funzione antiregionalista ed antidemocratica

L interruzione delle trattative non è stata comunque drammatizzata e l organo della DC si è limitato a dar notizia che « i socialisti hanno chiesto ed ottenuto un rinvio di 48 ore per valutare la situazione anche alla luce delle ultime decisioni del direttivo della DC romana » smentendo quanto comunicato da una agenzia secondo la quale le trattative erano state rinviate *sine die* Esse quindi potrebbero riprendere già domani In questo senso assume ancor maggior valore la conclusione del dibattito in assemblea

COMUNE Appare certo che la Giunta Darida si presenterà domani dimissionaria al Consiglio presentando prima delle dimissioni o contestualmente ad esse il bilancio I socialisti che come si sa osteggiavano tale soluzione hanno reagito sul loro quotidiano ricordando un recente documento della federazione del PSI che giudicava negativamente l'eventualità delle dimissioni della Giunta Darida Non è escluso tuttavia che *L'Avanti!* di stamani ospiti una presa di posizione più ufficiale

Anche nella DC nonostante il voto unitario che ha sancito le dimissioni del sindaco la decisione della fine del monocolore non ha trovato consensi di consistente ampiezza « *Forze Nuove* » l ha definita « un salto nel buio » che rischia di mettere in forse un « dialogo serio » con il PSI D altra parte come si ricava dallo stesso *Popolo* e da un altro giornale del mattino perplessità sulle dimissioni della Giunta Darida sono state espresse da Ponti (del gruppo Signorello Andreotti) dal consigliere de lmovimento giovanile Salatto e dallo stesso capogruppo capitolino Medi il quale dice l organo della DC si è fatto portavoce delle riserve espresse da parte di alcuni cosnglieri comunali Inoltre nel corso della riunione del gruppo capitolino si sarebbero opposti alle dimissioni di Darida gli assessori Fiori Di Paola e Pompei (tavianei) Corazzi e Cavallina (gruppo piccoli) Becchetti (fanfaniano) Fiorucci e Palombini (del gruppo Petrucci) nonchè lo stesso Medi E difficile, comunque sceverare quanto ci sia stato di effettivamente « politico » in tale opposizione e quanto invece di legato alla posizione di potere raggiunta da ciascun assessore in una Giunta che ora cade Sostenitori accesi delle dimissioni di Darida sono stati invece i rappresentanti della « sinistra unita » dei quali va registrata una dichiarazione dell ex assessore Cabras il quale ha definito la caduta del monocolore come lo sbocco di « un inversione di tendenza negli equilibri interni della DC romana » affermando che ora è possibile « aprire in consiglio comunale un confronto che abbia come punti di riferimento il documento dc e quello del direttivo socialista nonchè i risultati del dibattito sull occupazione operaia e le conclusioni del convegno urbanistico del PSI »

Il panorama delle reazioni alla crisi comunale registrate nell arco del centro sinistra si completa con una dichiarazione ch un giornale di destra attribuisce al capogruppo socialdemocratico Martini il quale ha tenuto a smentire che il suo gruppo dopo le dimissioni di Darida si appresti a votare a favore del bilancio precisando che « un voto favorevole al bilancio non faciliterebbe la soluzione del centro sinistra ma rimanderebbe il problema nel tempo Il che potrebbe significare che il PSDI è fermo sulla « globalità delle soluzioni centro sinistra quadripartito di vecchia maniera ovunque (Regione Provincia, Campidoglio e comuni più importanti) e comunque

Resta chiaro tuttavia che il punto chiave della situazione capitolina nella attuale oggettiva situazione è quello di render possibile un confronto che permetta contemporaneamente di incalzare sul terreno dei contenuti « delle decisioni il gruppo dominante de la DC e di far compiere reali passi in avanti nell unità e nel collegamenti fra le forze dell opposizione di sinistra e le altre forze laiche e cattoliche pure di sinistra di altra collocazione che vogliono realmente aprire la strada ad una svolta democratica

Convegno a Oriolo

Restituire alla collettività le terre usurpate dagli agrari

Si è svolto a Oriolo Romano promosso dall Alleanza nazionale dei contadini e dalle Alleanze di Roma e Viterbo un convegno sul tema « Gli usi civici e le Università agrarie nell economia del Lazio »

Il compagno Agostino Bagnato nella sua relazione ha posto l accento sulla necessità di andare ad una revisione profonda dell attuale legislazione risalente al 1927 per consentire il potenziamento e il rafforzamento delle università mediante l attribuzione di compiti più avanzati per le trasformazioni agrarie e la possibilità di accedere al credito pubblico per realizzare iniziative nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli specie per la zootecnia rivendicando anche il trasferimento dei poteri ed il controllo sugli atti degli enti agrari alle Regioni

Un autorevole contributo è stato dato dall avvocato Cervati il quale ha affermato l urgenza di riaprire gli accertamenti per restituire alle collettività ed ai comuni tutte le terre che nel corso degli anni passati sono state usurpate dagli agrari ai contadini o di destinare tali terre per fini esclusivamente di pubblica utilità mantenendone l indivisibilità

Il compagno Ranalli consigliere regionale ha affermato che la Regione è disponibile per sostenere nell ambito degli interventi per l agricoltura tutte le iniziative delle università agrarie per consentire lo sviluppo economico e assicurare occupazione e reddito ai contadini e agli utenti La destinazione delle terre di uso civico e i demani collettivi ha detto l architetto Ghio nell ambito di una rivalutazione del paesaggio e nel discorso di assetto del territorio deve rimanere indivisibile e utilizzata a fini agro turistici collettivi Alcuni presidenti di università hanno sollecitato interventi pubblici in difesa dell agricoltura mentre l avvocato Volpi ha esaltato la validità democratica della gestione delle Università agrarie

Padroni della Giunta esecutiva dell Alleanza nazionale ha denunziato le manovre speculative che si nascondono talvolta dietro le sdemanializzazioni e le alienazioni di terre civiche destinate a lottizzazioni

Infine il compagno senatore Angelo Compagnoni concludendo il dibattito ha ribadito la necessità di superare l attuale anacronistica legislazione Liberare le terre dai gravami di uso civico non deve significare liberare la grande proprietà la quale dovrà dimostrare invece il titolo del possesso e essere sottoposta ad accertamenti più rigorosi sulla provenienza Le terre concesse dai comuni e dalle Università dovranno essere affrancate con la procedura della legge 607 e quelle degli agrari liberate dai gravami mediante trasferimento di parte del terreno ai comuni e alle Università Si possono così incrementare i beni dei demani collettivi da destinare nel piano di sviluppo zonale e d intervento pubblico all agricoltura associata e all utilizzazione per fini collettivi e di pubblica utilità

Tavola rotonda alla mostra « Natale oggi »

« Il giocatolo come sussidio didattico » questo il tema della tavola rotonda che si svolgerà oggi e domani nell ambito della mostra « Natale oggi »

Domani alle 20 45 sarà registrata nell auditorium del palazzo dei congressi dove è ospitata la mostra la trasmissione radiofonica « Campo de Fiori » Allo spettacolo potrà assistere chiunque presentando il biglietto che può essere ritirato alla segreteria della mostra fino all esaurimento

Successo della lotta dei lavoratori che da 6 mesi occupano la fabbrica

Accordo alle Partecipazioni statali

la Metalfer riaprirà i battenti

Un preciso impegno del ministro Piccoli — Nei prossimi giorni gli « adempimenti esecutivi » — Oggi pomeriggio assemblea alla Coca Cola — Domani a Pomezia verrà inaugurata la sede unitaria dei metalmeccanici

I lavoratori della Metalfer durante i giorni dell'occupazione

Gli stabilimenti della Metalfer (occupati da 6 mesi dagli operai contro la smobilitazione) riapriranno al più presto i battenti Nel corso della riunione di ieri mattina al ministero delle Partecipazioni statali alla quale hanno partecipato i sindacalisti dei metalmeccanici e le maestranze della fabbrica il ministro Piccoli ha infatti comunicato che è « in corso di costituzione da parte dell EGAM una nuova società che rileverà e gestirà le attività dell azienda riassumendo il personale »

Nei prossimi giorni inizieranno gli « adempimenti esecutivi » vale a dire si provvederà concretamente attraverso l EGAM — un ente che fa capo alle Partecipazioni statali — a rilevare il pacchetto azionario dell azienda avviando di nuovo la produzione

Si dovrebbe così concludere una vertenza che ha costretto i lavoratori a una lotta durissima e dopo il continuo rinvio degli impegni assunti ha portato nei giorni scorsi gli operai a picchettare il dicastero di via Sallustiana

Sulla situazione della Metalfer Di Pasquale della FIOM ha dichiarato « Si tratta di una vittoria significativa ed importante l impegno delle Partecipazioni statali raccoglie gli obiettivi che erano alla base delle richieste del movimento E un successo — ha aggiunto — che va salutato con soddisfazione perché rappresenta il risultato della dura battaglia condotta unitariamente dalle maestranze »

COCA COLA — Nello stabilimento di Tor Tre Teste si svolgerà oggi alle 16 30 una assemblea unitaria I lavoratori della Coca Cola discuteranno sulle iniziative da prendere in occasione del Natale

METALMECCANICI — Domani mattina verrà inaugurata a Pomezia la sede unitaria dei metalmeccanici Alle ore 9 presso il cinema Italia con la partecipazione di tutti i consigli di fabbrica della zona si svolgerà una manifestazione nel corso della quale parlerà il segretario generale della UILM Benvenuto

Questo ulteriore passo verso il consolidamento e la crescita del processo di unità sindacale favorirà la realizzazione a più brevi scadenze degli impegni già assunti di unificare gli apparati sindacali sulla base dello sviluppo e della generalizzazione dei consigli di fabbrica e dei consigli di zona

FILODONT Continua la lotta delle operaie della Filodont lo stabilimento di Torrevecchia occupato da sette mesi in difesa del posto di lavoro L altro ieri è stata finalmente pagata la « cassa integrazione » (già concessa il 24 settembre)

La previdenza sociale — che aveva rifiutato in un primo momento di concedere la « cassa integrazione » perché la richiesta era stata presentata con ritardo (non avendo il padrone signor Ciccardini voluto firmarla) — ha in seguito accettato il ricorso delle lavoratrici

Imposte di famiglia e aree fabbricabili

Nelle tasche degli evasori cento miliardi del Comune

L'enorme volume del contenzioso capitolino - Anche dc e socialisti denunciano la gravità della situazione - In pauroso aumento il numero dei ricorsi - Cinque miliardi in meno riscossi quest'anno per l'imposta di famiglia

Le imposte «congelate» cioè quelle che il Comune ha accertato e che non riesce ad incassare o per manovre di evasori ma soprattutto per la propria inerzia politica ed incapacità organizzativa (la seconda dipende dalla prima) hanno ormai superato i cento miliardi Una cifra assai consistente con essa per fare un esempio si potrebbero acquistare o costruire gli alloggi per una parte dei senza tetto e baraccati (o almeno questa è la cifra che la Giunta comunale si apresterebbe ad iscrivere come spesa da eseguirsi in cinque anni per acquistare i seimila alloggi promessi rinunciando a quanto pare al o strumento certamente meno costoso della requisizione)

La cifra dei cento miliardi è ufficiale Per l esattezza è di L 101 200 671 238 e si riferisce alla situazione al dicembre 1970 (ed è quindi da considerarsi notevolmente superata) Di questi cento miliardi oltre 63 riguardano l imposta di famiglia e più di 31 l imposta sulle aree fabbricabili cioè due imposte chiave per giudicare della democraticità di una politica tributaria Certo una parte dei 100 miliardi contestati riguarda anche famiglie di medio ceto che possono aver avuto fondate ragioni per ricorrere Ma se si pensa che ai « pesci grossi » il Comune potrebbe chiedere molto di più la cifra non diminuisce anzi aumenta Da dove nascono tal cifre? Certamente anche dall inadeguatezza delle leggi che il Comune ha a disposizione Tuttavia non vi è dubbio nel caso capitolino questo elevento diventa secondario La verità è che gli uffici tributari non funzionano o meglio funzionano in modo che a sfuggire al fisco mediante la gherminelle dei ricorsi sono i pesci grossi mentre i piccoli commercianti impiegati medio ceto produttivo lavoratori vengano colpiti E questo alla vigilia di una legge quella tributaria che quando entrerà in funzione prenderà come parametro dei futuri introiti comunali quelli del 1972 Se le cose continueranno per questa strada le entrate del Comune rischiano di ricevere nel futuro un grave colpo Questi fatti che da anni formano l oggetto delle critiche del gruppo comunista sono state denunciate anche in chiave autocritica da esponenti dc (Rebecchini e Cabras) e socialisti (Di Segni) Tutti hanno chiesto in questa direzione una svolta Per valutare la gravità della situazione basta rilevare che il numero dei ricorsi in giacenza è ora di circa 300 000 con un aumento rispetto al 70 di circa 40 000 un fatto il che significa che più o meno le imposte « congelate » rispetto ai 100 miliardi del 70 rischiano di subire un aumento di oltre il 10 Un ultima notizia anche questa assai grave Di fronte ad una previsione di entrata di 24 miliardi per l imposta di famiglia sembra che l entrata effettiva si aggirerà solo sui 19 miliardi Le entrate per le imposte di consumo quelle indirette quelle che cioè paga Pantalone sono in aumento E questo alla vigilia della presentazione del bilancio di previsione

Il ministero dei Trasporti non ha ancora omologato gli strumenti tecnici necessari per compiere i rilievi

Impossibile fare i controlli sugli autobus che inquinano

Da oggi in vigore la legge antismog - L'impossibilità del pretore ad intervenire consiglierà l'ATAC a non ritirare i 400 « bus » non idonei ?

Entra in vigore oggi la legge antismog ma con tutta probabilità i trasgressori non potranno essere puniti dalla magistratura Com è noto il pretore di Roma Gianfranco Amendola proprio nella prospettiva dell entrata in vigore della legge aveva predisposto due separate inchieste una sugli impianti di riscaldamento che devono essere alimentati non più a nafta ma a gasolio l altra sugli scarichi dei bus e degli altri pesanti mezzi per il trasporto merci

Mentre i controlli ordinati nell ambito della prima inchiesta proseguono e solo fra qualche giorno il magistrato potrà avere un quadro completo con l indicazione degli stabili nei quali la commutazione degli impianti di riscaldamento non è stata eseguita l inchiesta sui tubi di scappamento sembra destinata ad abortire prima di nascere

Infatti il ministero dei Trasporti non ha ancora omologato né sembra deciso a farlo gli strumenti di precisione che dovrebbero servire ai tecnici nominati dal pretore Amendola per controllare gli scarichi

La legge antismog prevede infatti che il magistrato possa procedere non solo mediante contravvenzioni e denunce ma anche con il sequestro dei mezzi « velenosi » ma è necessario una prima fase di accertamento che non può essere oggi compiuta

Allora cosa accadrà? Certo saranno in molti a continuare a circolare con mezzi che « liberano » scarichi velenosi Si tratterà di vedere cosa in questa situazione deciderà l Atac Come è noto il presidente dell azienda La Morgia in una conferenza stampa ha affermato che sono ben 1192 su 1611 i mezzi « incriminabili » perché tra l altro hanno il tubo di scappamento rivolto verso il basso La Morgia ha anche assicurato che per 450 i più vecchi il problema sarebbe stato risolto con la sostituzione Ma questi autobus per ora non ci sono di conseguenza da questa mattina in rispetto della legge antismog almeno 400 vecchi autobus dovrebbero essere tolti di circolazione Il fatto che la magistratura non ha gli strumenti tecnici idonei per gli accertamenti « consiglierà » all Atac di non ritirare i vecchi mezzi? Il fatto che il pretore non possa intervenire certo non è una buona ragione per inquinare l aria che respiriamo il problema deve essere immediatamente risolto nel quadro come hanno richiesto i comunisti di un esame globale dell intero problema del traffico

Era stato trasportato da Bari con un aereo militare

Morto al S. Eugenio un ragazzo ustionato nello scoppio di una fabbrica di «fuochi»

L'esplosione una settimana fa in un deposito clandestino - Domenica scorsa era deceduto un suo coetaneo rimasto ferito nello stesso incidente

Rimasto ustionato per la esplosione di un deposito clandestino di mortaretti e petardi un ragazzo di 16 anni Pasquale Lanave è morto ieri mattina al centro ustioni dell ospedale Sant Eugenio dove era stato trasportato una settimana fa con un aereo militare dal luogo dell incidente presso Bari Il proprietario del deposito Michele Mari di 65 anni è stato tratto in arresto

Tre giorni fa è morto anche un coetaneo del ragazzo Gaetano Temerilli rimasto ferito anch egli nella deflagrazione

I due ragazzi durante una passeggiata a Ceglie del Campo poco distante da Bari erano entrati in una casupola usata come deposito di mortaretti credendola abbandonata Un mozzicone di sigaretta purtroppo ha causato l esplosione

La Galleria Colonna acquistata dallo Stato ?

Il palazzo della Galleria Colonna verrà probabilmente acquistato dallo Stato per la Camera dei deputati Una decisione di massima in tal senso è già stata presa durante una riunione dell ufficio di presidenza della Camera

Compleanno

Il compagno Loreto B[illegible] compie domani 90 anni Al caro compagno che è iscritto al Partito fin dal 1921 i più affettuosi auguri dell Unità e dei compagni della cellula V[illegible] Certosa di Torpignattara

il partito

OGGI SI RIUNISCONO IL C F E LA C F C ALLE ORE 17 IN FEDERAZIONE PER CONTINUARE IL DIBATTITO SULLA RELAZIONE DEL COMPAGNO LUIGI PETROSELLI IN PREPARAZIONE DEL CONGRESSO

ASSEMBLEE — Quarticciolo ore 19 assemblea femminile (T Costa)

C D — Borghesiana ore 19 Ottavia ore 20 (Granone) Settecamini ore 19 (Bacchelli); Collerio ore 20 30 (Strufaldi) Magliana ore 19 (Marietta) S Marinella ore 19 (Bordin)

ZONA CASTELLI — Si svolge oggi ad Albano alle 18 un assemblea dei sindaci assessori e capigruppo del PCI La manifestazione alla quale partecipa il compagno Franco Velletri si tiene nella sede del Comitato di Zona

OGGI si riunisce a Lavinio Scalo alle 19 il Comitato direttivo Garzia

ALBANO si riunisce oggi alle 18 30, il Comitato comunale.

Interrogazione PCI PSI sui fatti del liceo Mamiani

Sugli avvenimenti del « Mamiani » il liceo di viale delle Milizie dove sabato scorso i poliziotti hanno aggredito un corteo di studenti che protestava contro l espulsione dalla scuola di tre ragazzi i compagni senatori Marisa Rodano (PCI) e Codignola (PSI) hanno presentato una interrogazione con richiesta di risposta scritta ai ministri della Pubblica Istruzione e dell Interno

I parlamentari hanno fatto presente 1) « che nel collegio dei professori non si è permesso da parte del preside di votare sulla opportunità o meno di infliggere delle sanzioni agli studenti Callovini Pilarella e Poscia ma si è posto il collegio stesso solo di fronte alla scelta tra due sanzioni di diversa gravità 2) che nel caso di Callovini e Pilarella la sospensione per un anno non è stata adottata con la maggioranza assoluta del collegio ma solo con quel la relativa e malgrado contrario avviso degli insegnanti del corso frequentato dagli studenti e l orientamento contrario pur diversamente espresso della maggioranza degli insegnanti 3) che il giorno successivo le forze di polizia hanno aggredito senza alcuna provocazione e preavviso un corteo di studenti del Mamiani fuori della scuola abbandonandosi ad un violento pestaggio operato anche da individui in borghese e procedendo a fermi ed arresti ingiustificati

Gli interroganti hanno inoltre chiesto di sapere a) « se l ispezione della pubblica istruzione disposta presso il liceo Mamiani dal l on Ministro intenda o no accertare i fatti suindicati b) quali provvedimenti abbia adottato o intenda adottare l on le Ministro dell Interno in merito alle violenze della pubblica sicurezza e allo scopo di evitare che tali violenze abbiano a ripetersi »

Ennesimo assalto ieri all'alba

In 4 armati per rapinare 150 mila lire

Vittima l'addetto ad un distributore di benzina - Rubate 4 tele al ministero della P.I.

Due rapine l altro ieri una ieri mattina e decine di furti insomma poliziotti e carabinieri non riescono davvero a controllare questa offensiva dei ladri L ennesima rapina è stata compiuta quasi all alba ne è rimasto vittima l addetto ad un distributore di benzina che si trova in via di Bravetta Si è fermata una vettura sportiva e di grossa cilindrata e ne sono scesi tre uomini che non sono stati nemmeno a fare la scena della richiesta del pieno Hanno puntato le pistole che impugnavano contro l uomo Ugo Manca di 40 anni e si sono fatti consegnare l incasso circa 150 mila lire poi sono risaliti a bordo dell auto che condotta da un quarto complice è scomparsa a gran velocità

Colpo grosso invece in un appartamento del centro Alcuni ladri si sono introdotti nella casa che si trova al terzo piano di via dei Dec[illegible] 12 dopo aver mandato in frantumi una porta finestra di un balcone sul quale evidentemente si erano issati Il padrone di casa Attilio Vandelli 50 anni era fuori Roma e gli sconosciuti hanno avuto tutto il tempo necessario per far man bassa hanno rubato 700 mila lire in contanti gioielli e pellicce per almeno 25 milioni di valore

Altri ladri si sono introdotti invece in una stanza — la 48 per la precisione — dell Ispettorato pensioni del ministero della Pubblica istruzione che si trova in piazza Bernardino da Feltre hanno spaccato una finestra ed hanno rubato quattro quadri appesi al muro Due opere sono dei pittori Stefano Barsanti e Giovanni Gretti ed erano state affidate all Ispettorato dalla Galleria d arte moderna di Valle Giulia proprietaria delle tele

Dalla Procura di Frosinone

«Indiziato di reato» assessore regionale dc

E' Giulio D'Agostini - Una pensione forse illegittima alla base dell'inchiesta della magistratura

L assessore al personale della Regione Lazio il dc Giulio D Agostini è « indiziato di reato » La Procura della Repubblica di Frosinone gli ha notificato un avviso di procedimento penale e lo ha invitato a nominarsi un difensore La decisione è stata presa dal magistrato dopo la denuncia apparsa su alcuni giornali dell illegittimità di un pensione che il D Agostini percepisce dall'amministrazione provinciale

Il D Agostini è stato pensionato a causa « *di un accertata e documentata infermità che rivela il carattere permanente della sua inabilità fisica al servizio* » « Nevrosi ansiosa con elementi fobici » fu la diagnosi dei medici E fin qui tutto bene Ma subito dopo D Agostini è stato eletto alla Regione è diventato assessore e allora sono possibili i dubbi che hanno spinto il magistrato a prendere l iniziativa di « indiziare » l esponente dc

Droga al posto delle sigarette: arrestato

Fermato dalla polizia ha tentato disinvoltamente di disfarsi del pacchetto di sigarette dove nascondeva una tavoletta di hashish ma è stato scoperto e ora Cosimo Curia un giovane palermitano di 21 anni è stato arrestato per detenzione di droga Il giovane è stato fermato da alcuni agenti ieri sera al Colosseo al termine di una colluttazione con un altro giovane Paolo Miscerra 24 anni col quale era venuto a diverbio Portato in questura il Curia ha tentato di gettare dalla finestra il pacchetto fingendo che non c erano più sigarette ma un agente lo ha bloccato

S'impicca con la cinghia nel bagno

Si è legato la cinta dei pantaloni intorno al collo l altra estremità l ha fissata ai tubi dello scaldabagno poi si è lasciato cadere così si è ucciso ieri pomeriggio verso le 18 30 Mario Pagliaroli di 32 anni nella sua abitazione in via dei Savorgnan 12 A trovarlo è stata la moglie Anna Frezza di 25 anni che insieme al cognato Michele era in casa a guardare la televisione Insieme hanno sfondato la porta del bagno e hanno fatto la tragica scoperta Subito soccorso e portato al Policlinico il Pagliaroli è morto durante il tragitto Si ignorano i motivi che hanno spinto il giovane ad uccidersi

Scontro sull'Anagnina: 1 morto e 2 feriti

Una donna di circa 40 anni è morta e due coniugi sono rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto fra due auto ieri sera verso le ore 18 al km 4 della via Anagnina La donna di cui si ignora l identità è giunta cadavere al San Giovanni Bruno Lanfranchi di 45 anni e Fortunata Cianfarelli di 43 abitanti in via Umbria 25 sono invece ricoverati con prognosi rispettivamente di 60 e 15 giorni sempre al San Giovanni L uomo ha riportato varie fratture la Cianfarelli invece ha avuto i tendini di ambedue le braccia recisi dalle schegge del parabrezza infranto

Avvocato suicida con un colpo di pistola

Un avvocato ufficiale in congedo Livio Gasperini di [illegible] anni si è ucciso sparandosi un colpo di rivoltella nel suo studio in via Giulia La scoperta è stata fatta dai familiari non si conoscono i motivi che hanno indotto l uomo a togliersi la vita

notizie in breve

La questione meridionale a Reggio Calabria

Domani alle ore 21 presso la Casa della cultura (via del Corso 267) dibattito sul tema « La questione meridionale a Reggio Calabria » (a proposito del libro di Luigi Lombardi Satriani) Parteciperanno Lelio Basso Diego Carpitella Alfredo Reichlin Lucio Villari Sarà presente Luigi Lombardi Satriani

Sempre alla Casa della Cultura lunedì 13 dicembre alle 21 dibattito sulla « Funzione politica del teatro » interverranno Vanda Monaco Giuliano Scabia presiederà Paolo Chiarini

Dibattito sulla situazione delle carceri

Stasera alle ore 21 30 al « Uscita » via dei Banchi Vecchi 45 Incontro dibattito con Aldo Ricci e Giulio Salierno sulla situazione delle carceri italiane

Assemblea unitaria a Porto Fluviale

Nella sezione socialista di Porto Fluviale in via dei Bagnari 71 si svolgerà questa sera un assemblea alla quale hanno aderito tutte le forze politiche democratiche si discuterà della possibilità e della necessità di costituire un comitato di quartiere per dare più forza ad una serie di rivendicazioni

Da tempo infatti i cittadini si battono perché il Comune utilizzi l area dei capannoni in disuso del vecchio porto fluviale tra via Enrico Fermi e viale Marconi per realizzarvi dei giardini e giochi per i bambini

Canzoni popolari a Settecamini

A cura del « Gruppo di ricerca sul movimento operaio » questa sera alle 18 30 si svolgerà presso la Casa del Popolo di Settecamini il primo incontro dibattito di un ciclo dedicato alla canzone popolare e politica Partecipano Daisy Lumini e Beppe Chierici che eseguiranno una scelta significativa dei canti del loro repertorio discutendo col pubblico in che modo sono avvenute le loro esperienze di ricerca

Convegno sulla nuova legge per la casa

Oggi alle [illegible] convegno presso i locali dell Associazione italiana casa (via [illegible] 50) sul tema La nuova legge sulla casa la funzione delle cooperative a proprietà indivisa »